

GOVERNO E ELEZIONI.

Il direttore de «il Giornale»: Berlusconi farà il leader ma scommetto che non si riproporrà capo dell'esecutivo

Il presidente della Consulta: «Una riforma per il premier»

Per far riformare il nostro paese servono alcuni punti fermi, a cominciare dalla riforma elettorale che deve andare più nettamente verso un sistema maggioritario. Lo ha dichiarato il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre, in un'intervista che apparirà oggi sull'Unità...



Vittorio Feltri, direttore de «il Giornale»

DALLA PRIMA PAGINA

E il Polo si scopri inesistente

del Consiglio come il volante magico con il quale guidare l'Italia non si sa bene dove sembra poter rinunciare il Polo. Al contrario persino l'Alleanza Nazionale si divide fra il suo segretario Fini che chiede impenosamente e poi abbandona precipitosamente l'Assemblea Costituente...

ROMA «Un complotto del «Giornale» per favorire Forza Italia ai danni di An? È una cosa ridicola senza senso. E poi mancano i presupposti visto che Berlusconi non si presenterà come premier alle prossime elezioni...»

«Silvio non rifarà il premier»

Feltri: «An mi attacca? Ha proprio il vizio dc»

«Vi dò una notizia Berlusconi non si presenterà come candidato premier alle prossime elezioni» Vittorio Feltri risponde con una «scommessa» alle critiche di Alleanza Nazionale contro il vizio «Giornale» dopo aver attribuito al partito di Fini i vizi peggiori della vecchia Dc.

«L'accusa di lottizzare tutto il possibile è stata mossa ad An anche da Pilo: salvo poi agglungere, davanti alle polemiche, che era stato fratteso dall'intervistatore...»

La Russa «È un fatto, però, che molti lettori del suo «Giornale», come sostiene Malgieri, sono elettori di Alleanza Nazionale. Come avranno preso questa polemica?»



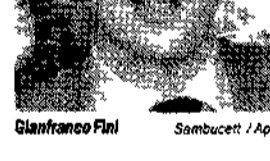
Silvio Berlusconi



Gianfranco Fini



Sambucetti / Ap



Sambucetti / Ap

La sua «scommessa» il direttore del «Giornale» la lancia dalla riviera ligure, dove si è recato a trascorrere qualche giorno di vacanza dopo aver provocato l'ennesima polemica di «state Tutto è cominciato mercoledì scorso con un fondo di prima pagina firmato da Stelio Solinas su «una democrazia» di Alleanza Nazionale...

PAOLO BRANCA

Com'è andata? Mercoledì era una giornata fiacca come accade spesso nei giornali durante l'estate. Si presenta da me Solinas, una persona schiva e taciturna che si occupa normalmente di questioni di cultura...

Che ci possa essere un interesse del suo editore a ridimensionare Alleanza Nazionale, però non una cosa così campata per aria.

Tanto per chiarire i miei rapporti con Paolo Berlusconi, sono pressoché inesistenti. Da giornalista libero mi riserva di fare tutte le critiche che voglio. E poi ripeto: mancano i presupposti di una simile operazione. Silvio Berlusconi non si presenterà come premier alle elezioni...

BRUNO MISERENDINO

stificazione, è del tutto improprio. Al nostro paese serve una revisione di questa carta e non la sua abolizione. Non siamo né nella fase di una rivoluzione né nella fase del «si muove albertino». In questi tempi di nuovo. Quello che però ora secondo Della Valle è possibile è costituire anche l'Alleanza Nazionale...

La sua «scommessa» il direttore del «Giornale» la lancia dalla riviera ligure, dove si è recato a trascorrere qualche giorno di vacanza dopo aver provocato l'ennesima polemica di «state Tutto è cominciato mercoledì scorso con un fondo di prima pagina firmato da Stelio Solinas su «una democrazia» di Alleanza Nazionale...

Della Valle favorevole a un governo che duri sei mesi e a una bicamerale. Il Polo studia il dopo-Berlusconi?

E ora Forza Italia apre al Dini-bis

Gli scenari estivi si accavallano. E ora Forza Italia per bocca del vicepresidente della Camera Della Valle si dice disponibile a un Dini-Bis sostenuto da tutti che duri sei mesi e che accompagni una commissione bicamerale per le riforme.

The Economist elogia il governo e titola in italiano «forza Dini»

«Forza Dini». Sotto questo titolo in italiano il settimanale britannico The Economist pubblica un'analisi dell'attività svolta da Lamberto Dini, rilevandone il successo nel portare avanti il programma preannunciato e sottolineando la crescente popolarità del suo governo tecnico.

dell'Italia nello Sme approntare un pacchetto di riforme e votare alla fine del semestre italiano nell'Unione europea. L'ipotesi di questo slittamento presuppone ovviamente un accordo che è piuttosto difficile ma soprattutto rende esplicita una valutazione che nel Polo si fa ormai da tempo. Sara Berlusconi il candidato-premier del centro-destra?

interposta persona (leggi Pilo) si annunciano epurazioni di parlamentari per lo più alla prima legislatura e stragi di colombe. La preoccupazione un po' per il posto di lavoro un po' per il prestigio si diffonde anche fra i non peones di Forza Italia. D'altronde elezione supplementiva dopo elezione supplementiva di collegi uninominali il Polo non ne ha vinto proprio nessuno.

sare Salvo presidente del gruppo progressista federativo del Senato si capisce che la distanza si è accorciata. Secondo Salvi il pasticcio di Berlusconi su par condicio e Rai ha di fatto azzerato la possibilità di votare entro l'anno e quindi per la data si deve guardare a primavera. Quanto alla finanziaria afferma il governo una maggioranza ce l'ha anche se naturalmente è auspicabile l'allargamento...